



## Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Ferrara, lì 14 gennaio 2015

Gentile Ente,

Nell'ambito del progetto FEI/2013/Prog-104998 - *RefER PA Rete per l'empowerment e la formazione in Emilia-Romagna per la PA*, di cui lo scrivente comune è capofila, è stato organizzato a cura del Comune di Ravenna e della Cooperativa Sociale Persone in Movimento (entrambi partner del progetto) un seminario formativo sul tema "I cittadini stranieri e l'accesso al welfare. Analisi di casi concreti"

Tale evento formativo, tenutosi lo scorso 23 settembre 2014, è stato concepito in modo da focalizzare l'attenzione su alcune delle principali prestazioni di welfare di competenza dei Comuni: l'assegno di maternità e per il nucleo familiare con almeno 3 figli minori.

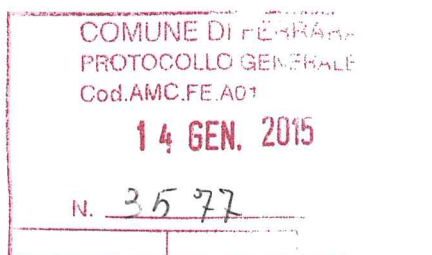
Nel merito è emerso che per definire le tipologie di cittadini migranti che possono accedere, in presenza degli altri requisiti di legge, alle prestazioni sociali di competenza degli Comuni, è necessario considerare che la materia è oggi regolata da disposizioni europee, nazionali e regionali. Pensando di fare cosa gradita e utile, il seminario ha elaborato un breve vademecum che individua le categorie di cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti in Europa, per le quali ad oggi non è possibile adottare disparità di trattamento in materia sociale rispetto ai cittadini italiani, in quanto protette da disposizioni europee (altresì indicate) che prevedono la parità di trattamento e il divieto di discriminazione.

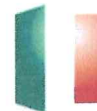
Si allega pertanto tale vademecum e, con l'occasione, vi suggeriamo di verificare, e se necessario aggiornare, la comunicazione istituzionale in materia e le informazioni contenute nella modulistica, negli avvisi e nei vostri siti web di riferimento.

Cordiali saluti.

**La Dirigente del Settore Servizi alla Persona  
del Comune di Ferrara  
Dott.ssa Lucia Bergamini**

Allegati n. 1





## Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Per saperne di più:

<http://www.referpa.eu/>

<http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Anagrafe-e-immigrazione/Centro-immigrati/Progetto-FEI-Refer-PA>

### Cittadini di Paesi terzi protetti da norme europee in materia sociale

- Cittadino rifugiato politico, i suoi familiari e superstiti <sup>(1)</sup>
- Cittadino apolide, i suoi familiari e superstiti <sup>(2)</sup>
- Cittadini titolari della protezione sussidiaria <sup>(3)</sup>
- Cittadino che abbia soggiornato legalmente in almeno 2 stati membri, i suoi familiari e superstiti <sup>(4)</sup>
- Cittadino familiare del cittadino dell'Unione <sup>(5)</sup>
- cittadini soggiornanti di lungo periodo non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente <sup>(6)</sup>
- Cittadino titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo <sup>(7)</sup>
- Cittadini / lavoratori del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia, e loro familiari <sup>(8)</sup>
- Cittadino titolare del permesso unico per lavoro <sup>(9)</sup> o con autorizzazione al lavoro e i suoi familiari, ad eccezione delle categorie espressamente escluse dal dlgs. 40/2014

(1) Art. 27 del Dlgs. n. 251/07 che ha recepito la Direttiva 2004/83/CE (art. 28), ma anche artt. 2 e 4 Reg. CE 883/2004

(2) Artt. 2 e 4 Reg CE 883/2004

(3) Art. 27 del Dlgs. n. 251/07, che ha recepito la direttiva 2004/83/CE (art. 28)

(4) Art. 1 Reg. UE 1231/2010

(5) Art.19 Dlgs. 30/2007, che ha recepito la direttiva 2004/38/CE (art. 24)

(6) Art.13 Dlgs. 97/2013 in attuazione della Direttiva 2003/109/CE. Chiarimenti nella Circolare Inps n. 5 del 15/01/2014

(7) Art. 65 legge n. 448/1998 modificato dall'art. 13 Legge n.97/2013 e art. 11 direttiva 2003/109/CE

(8) in base agli Accordi Euromediterranei

(9) Art. 12 c. 1 lett. e) della direttiva 2011/98/UE, salvo quanto previsto dall'art. 1 c. 1 lett. b) dlgs. 40/2014 di attuazione della direttiva

